

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 175 DEL 24/10/2017**

OGGETTO

ESAME DELLA 14^a VARIANTE AL PRG DEL COMUNE DI CASTELNOVO DI SOTTO,
ADOTTATA CON DELIBERA N. 27 DEL 27/07/2017 AI SENSI DEL COMMA 4 ART. 15 LR
47/78

IL PRESIDENTE

Premesso che il Comune di Castelnovo di Sotto ha inviato alla Provincia gli atti che compongono la 14^a Variante al PRG vigente adottata con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 27/07/2017 ai sensi del comma 4 lettera a) dell'art. 15 LR 47/78, pervenuti a questa Provincia in data 04/09/2017 ed ascritti al protocollo generale al n. 21722 – 3/2017;

Visto il parere dell'Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto di Reggio Emilia – Montecchio, PGRE/2017/9812 del 23/08/2017, ad esito favorevole condizionato;

Visto il parere dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2017/0080171 del 01/09/2017, ad esito favorevole condizionato;

Visti gli elaborati presentati per attivare, ai sensi del D. Lgs. n.152/06 recante "Norme in materia ambientale" la procedura di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) della variante al PRG in esame;

Vista la dichiarazione del Responsabile comunale di Settore il quale attesta che il territorio interessato dalla variante al PRG non è sottoposto a vincoli di natura idrogeologica o di tutela ambientale e paesaggistica;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento del presente atto è l'Arch. Elena Pastorini, che ha predisposto l'istruttoria della variante in esame;

Constatato che:

- l'Amministrazione comunale ha recentemente raggiunto le condizioni di bilancio e di intesa con la proprietà privata per acquisire un'area edificata degradata del Centro storico di pertinenza dell'ex "cantinone Bernardi", ubicata all'inizio del viale alberato che dall'anello che delimita il centro storico dà accesso alle piazze e al Parco della Rocca;
- valutato il grado di fatiscenza delle strutture e la necessità di creare nuovi spazi di sosta veicolare di servizio al centro storico, l'Amministrazione intende demolire i fabbricati e realizzare un parcheggio pubblico;
- la 14^a Variante al PRG di Castelnovo di Sotto in esame si rende necessaria in quanto la Disciplina particolareggiata del Centro storico, che regola gli interventi urbanistici ed edilizi, definisce gli edifici "in contrasto con l'ambiente storico - architettonico", ma non precisa le modalità d'intervento, e destina l'area ad "area di pertinenza delle attrezzature di uso pubblico", funzione simile ma non conforme a quella prevista; l'area inoltre è inserita all'interno di un grande Programma Integrato d'intervento di iniziativa pubblica, che non è mai stato adottato;
- le modifiche consistono pertanto nella classificazione a Parcheggio Pubblico dell'area, in sostituzione di "area di pertinenza delle attrezzature di uso pubblico" (Tavola 8.2 della disciplina particolareggiata) e nella precisazione, nell'art. 5.3 delle Norme della medesima Disciplina, che la demolizione dei fabbricati e la realizzazione del parcheggio pubblico è ammissibile in attesa della elaborazione del Programma Integrato d'intervento;

- la variante è inoltre necessaria per prevedere l'opera pubblica da realizzare ed apporre il vincolo preordinato all'esproprio;
- l'area di variante ricade in "Zona di tutela della struttura centuriata" e viale S. Andrea, tangente all'area, viene indicato come "viabilità storica" dal vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale;

CONSIDERATO che:

- svolta l'istruttoria, il Responsabile del Procedimento propone di non formulare osservazioni alla 14^a Variante al PRG vigente del Comune di Castelnovo di Sotto, adottata con delibera di CC n. 27 del 27/07/2017;
- sentita la Dott. Barbara Casoli, responsabile degli atti di questa Provincia inerenti le materie geologiche, idrogeologiche e sismiche, di non esprimere parere in merito alla compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità sismica locale ai sensi dell'art. 5 della LR 19/2008, in quanto la variante in esame non attiene agli aspetti di competenza;
- per quanto concerne la Verifica di Assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica ai sensi del comma 4 art. 12 del D.Lgs 152/2006, visto il rapporto istruttorio di Arpa e Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Reggio Emilia, PGRE/2017/0012275 del 18/10/2017 che non rileva elementi che possano far prevedere effetti negativi significativi sull'ambiente a condizione che siano rispettate specifiche condizioni, il Responsabile del Procedimento propone di:
escludere la presente 14^a Variante al PRG, adottata dal Comune di Castelnovo di Sotto con deliberazione di CC n. 27 del 27/07/2017, dalla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) di cui agli articoli da 13 a 18 dello stesso D.Lgs, in quanto si ritiene che gli interventi previsti non determineranno impatti significativi sull'ambiente qualora siano rispettate le seguenti condizioni:
 1. le "condizioni di sostenibilità" riportate nel Rapporto ambientale preliminare, che dovranno avere carattere di cogenza;
 2. le ulteriori condizioni relative alle operazioni di demolizione del fabbricato esistente e alle attività di scavo, con rimozione di tutte le possibili fonti inquinanti presenti nell'area e nel sottosuolo (quali ad esempio cisterne interrato, impianti e manufatti potenzialmente inquinanti), oltre alle eventuali indagini di sito e alla gestione dei materiali generati dagli scavi, così come previsto negli allegati pareri di:
 - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna, Sezione Provinciale di Reggio Emilia, Servizio Territoriale, Distretto di Reggio Emilia - Montecchio, prot. n. PGRE/2017/9812 del 23/08/2017;
 - Azienda Unità Sanitaria Locale di Reggio Emilia, Dipartimento di Sanità Pubblica, Servizio Igiene e Sanità Pubblica, prot. n. 2017/0080171 del 01/09/2017.

Dato atto che:

- copia integrale dei Piani approvati da parte del Consiglio Comunale è trasmessa alla Provincia e alla Regione;

- l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Atteso che la Giunta provinciale non è più compresa fra gli organi della Provincia e pertanto si ritiene che il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, sia da attribuire alla competenza del Presidente;

Rilevato che, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, tuttavia, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose, si invita l'Amministrazione Comunale ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente al presente decreto;

Visto il parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica del presente atto, espresso dal Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di non formulare osservazioni, ai sensi del comma 5 art.15 LR 47/78, alla 14^a Variante al PRG del Comune di Castelnovo di Sotto adottata con delibera n. 27 del 27/07/2017;

di escludere, ai sensi del comma 4 art. 12 D.Lgs 152/2006, la presente variante dalla Valutazione Ambientale Strategica, in quanto si ritiene che gli interventi non determineranno impatti significativi sull'ambiente, a condizione che sia osservato quanto indicato nel precedente CONSIDERATO;

di invitare l'Amministrazione comunale, pur non essendo competenza della Provincia verificare le proprietà interessate, ad adottare procedure analoghe alle informative antimafia nei confronti dei soggetti economici e imprenditoriali interessati da provvedimenti posti in essere conseguentemente alla presente deliberazione, alla luce dei protocolli siglati con la locale Prefettura in materia di lotta alla criminalità organizzata e tenuto conto della necessità di un più stringente controllo su potenziali infiltrazioni mafiose;

di dare atto che:

- ai sensi dell'art. 15, comma 3, della L.R. 47/78, la mancata trasmissione alla Provincia ed alla Regione degli elaborati conseguenti alla deliberazione di approvazione della variante, costituisce condizione impeditiva all'attuazione delle previsioni della variante medesima;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATO:
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 24/10/2017

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma